



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Regione Lombardia

20141 Milano – Via Camporagno, 40 – tel./fax n°02/57602864



lombardia@polpenuil.it - marullo.calogero@polpenuil.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria Regione Lombardia

Prot. n.131/20/RegLom

Milano, 07/04/2020

All.

Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

e, p.c. Al Capo del Dipartimento
Amministrazione Penitenziaria
Pres. Francesco Basentini
ROMA

Al Direttore Generale
Del Personale e della Risorse
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Dr. Massimo Parisi
ROMA

Alla Direzione della Casa Circondariale di Cremona
CREMONA

Alla Segreteria Nazionale
UILPA Polizia Penitenziaria
ROMA

Oggetto: Malessere Personale di Polizia Penitenziaria
-Casa Circondariale di Cremona-

Egregio Sig. Provveditore,
purtroppo siamo portavoce di continue lamentele poste a questa Organizzazione Sindacale in merito a una gestione dell'Istituto Penitenziario di Cremona alquanto dubbia ed eludente.

Uno degli ultimi episodi registrati, che lascia il Personale di Polizia Penitenziaria a bocca aperta e con sconforto è avvenuto giorni fa, infatti, a quanto sembra, due detenuti di nazionalità magrebina nell'arco di 48 (quarantotto) ore sono stati autori di incendio di ben due stanze detentive. A seguito di tale episodio sembra che sia stato necessario ricoverare in luogo di cura esterno entrambi i detenuti e n. 3 (tre) unità di Polizia Penitenziaria dimessi in tarda serata.

Vede Sig. Provveditore, si tratta sicuramente di episodi che chi conosce il carcere può non meravigliarsi ma, purtroppo, sorprende che a quanto sembra non si prendano provvedimenti seri nei confronti dei detenuti autori di gravi eventi critici.

Sebbene in questi casi come da nota del Capo Dap è previsto a parere di questa O.S. il trasferimento dei detenuti che si rendono protagonisti di aggressioni e di eventi critici ormai non più tollerabili, non ci risulta nessuna azione intrapresa in merito.

Il Personale è al collasso, è sottoposto a turni massacranti, non basta la situazione attuale dove vede tutto il paese impegnato a contrastare il coronavirus o meglio forse a difendersi dal rischio contagio ma, si aggiungono anche episodi non più tollerabili; il personale ormai attende qualche azione veramente esemplare e forte come ad es. un trasferimento (fuori Regione) dei detenuti protagonisti di gravi episodi.

A quanto pare, l'impressione del Personale è che sia il Direttore dell'Istituto sia il Comandante di Reparto non trasmettano più la serenità necessaria, infatti si sente disorientato, abbandonato e senza una vera guida.

Sig. Provveditore, non sappiamo se a seguito dell'ultimo episodio precedentemente menzionato la Direzione della CC di Cremona abbia chiesto all'Amministrazione di trasferire i fautori dei disordini, ma crediamo che in questo momento veramente difficile, sia opportuno dimostrare al Personale di Polizia Penitenziaria vicinanza, affetto e conforto poiché mai come in questi momenti si ha bisogno di sentire l'Amministrazione Penitenziaria vicina e comprensibile.

Si chiede pertanto alla S.V. che si prendano provvedimenti seri nei confronti di tutti i detenuti che si rendono protagonisti di disordini in modo da dare un segnale veramente forte di vicinanza al personale di Polizia Penitenziaria, e che vengano intraprese dalla Direzione atti indirizzati a ristabilire quanto il più possibile serenità lavorativa a tutto il personale.

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro, distinti saluti

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Galogero Marullo